



Torre idrica a prova di sisma con un investimento di 360mila euro

BOSCO MESOLA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si sono conclusi i lavori di adeguamento sismico della torre idrica Cadf di Bosco Mesola. L'intervento, dell'importo complessivo di 360mila euro, era cominciato all'inizio della scorsa estate. Come spiegato dalla società Cadf, che gestisce il servizio idrico in undici Comuni del Basso Ferrarese, «la torre, risalente alla fine degli anni 60, è stata oggetto (come tutte le altre torri piezometriche Cadf), di una analisi di vulnerabilità sismica. A seguito dei risultati ottenuti e delle verifiche sullo stato di conservazione della torre, Cadf ha attuato una serie di interventi di rinforzo sulla struttura che l'hanno resa adeguata alla resistenza dell'azione sismica». Inoltre, sono stati effettuati anche interventi di manutenzione straordinaria necessari per far fronte al degrado, dovuto all'età, di alcune parti della struttura. Come detto, i lavori sono iniziati a giugno 2022, e hanno visto la realizzazione, nella fase iniziale del cantiere, di opere di potenziamento in fibra di carbonio, l'installazione di elementi strutturali di rinforzo in acciaio. Poi, altri interventi, tra cui la sostituzione dei copri ferri ammorati, il ripristino di murature e calcestruzzi e l'installazione di nuovi parapetti e botole di accesso alla vasca di accumulo a quota trentuno metri. Infine, si è proceduto all'esecuzione di nuove tinteggiature della torre ed opere di finitura interna dei locali.

Valerio Franzoni